

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2015/16

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI
CLASSE: V sez. A

Numero alunni : 19

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE : PROF. ssa D'ANGELO MARIA LUISA

DOCENTE TUTOR ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: PROF. ssa D'ANGELO MARIA LUISA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	N ORE SETTIMANALI	N ORE TOTALI A.S.
D'ANGELO MARIA LUISA	ITALIANO	4	120
D'ANGELO MARIA LUISA	STORIA	2	60
D'ALICANDRO RITA	LINGUA INGLESE	3	85
DI PILLO GIANFRANCO	MATEMATICA	3	98
CICCOTELLI DI PILLO MARIA	LINGUA FRANCESE	3	85
FORLANO DANIELE	EDUCAZIONE FISICA	2	66
BERARDI UMBERTO	TECN. PROF. DEI SERV. COMMERCIALI	8	240
TIBERIO FIORELLA	TECN DI COMUNICAZIONE	2	66
TOMEIO ROBERTA	DIRITTO ED ECONOMIA	4	60
MARINOZZI FILOMENA	INFORMATICA E LABORATORIO	2 (copresenza)	60
VERI' CESIRA	RELIGIONE	1	30
DI TOMMASO FRANCESCA			180

ALUNNI
BUSIN MAURIZIO
CAPORALE GIULIO
CAPUZZI ROBERTA
CROGNALE GIUSEPPE
CUCINELLO CAROLINA
DI FABRIZIO CAMILLA
FABRIZIO ALBERTO
MAMMARELLA NICLA
MASSIMINI GIACOMO
NICOLAI BEATRICE
ORLANDO DIANA
PASQUINI ILENYA
PASQUINI MARCO
SCARPARI SARA
SCARPARI THOMAS
TESTINI FEDERICA
TORTELLA LORENZO PAOLO
TUCCI SIMONE
ULISSE PATRIZIA

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 19 ragazzi, di cui uno proveniente da altra scuola ed uno ripetente dalla nostra scuola stesso indirizzo, nel suo percorso educativo-didattico, ha evidenziato un comportamento sociale complesso, caratterizzato, essenzialmente, da una inadeguata motivazione allo studio, da una partecipazione non sempre attiva e responsabile e da una frequenza alquanto saltuaria. Sono stati messi in atto molteplici interventi finalizzati al recupero della motivazione e della partecipazione attiva che, tuttavia, non sempre, hanno dato i risultati auspicati.

Solo un ristretto numero di allievi ha dimostrato una frequenza ed un interesse adeguati.

Per quanto riguarda il comportamento di lavoro esso risulta molto attento ai momenti di verifica ma non costante e finalizzato alla propria crescita culturale e personale. Legati al testo ed alla guida del Docente non tutti hanno acquisito autonomia operativa e competenze linguistico-espressive pienamente rispondenti ad una ordinata esposizione del proprio pensiero.

Le strategie didattiche, sostenute anche da interventi di approfondimento e di recupero in itinere, sono state incentrate sul potenziamento delle abilità trasversali, sull'acquisizione di una metodologia di studio il più possibile autonoma e sul rafforzamento delle competenze linguistico-espressive e tecnico-operative, anche attraverso la partecipazione a convegni e all'attività di alternanza scuola lavoro e di orientamento.

OBIETTIVI MINIMI GENERALI E TRASVERSALI
Cognitivo\operativi e socio affettivi

	Conoscenze
Obiettivi cognitivi minimi della classe	<p>Area umanistica –storico –letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze e le abilità linguistiche necessarie alla comunicazione. • Conoscere la struttura logica di una informazione e/o messaggio. • Conoscere i meccanismi che possono, in qualsiasi epoca, determinare un fatto storico <p>Area matematico-scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzare le procedure di calcolo • Ragionare in modo logico e sequenziale <p>Area di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nuclei fondanti delle discipline • Conoscere i linguaggi specifici • Conoscere l'utilizzo delle discipline in ambito pratico- professionale

	Competenze
Obiettivi operativi minimi della classe	<p>Area umanistica –storico –letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e capire un testo; • Saper riferire quanto appreso; • Saper produrre testi scritti sufficientemente corretti e pertinenti; • Saper effettuare connessioni tra gli argomenti affrontati. <p>Area matematico-scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare e rappresentare funzioni elementari • Saper calcolare limiti di semplici funzioni algebriche • Saper riconoscere i vari tipi di discontinuità di una funzione • Saper rappresentare semplici funzioni algebriche <p>Area di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere con una terminologia appropriata e non generica • Saper risolvere semplici problemi pratico- professionali • Saper utilizzare le conoscenze acquisite in ambito pratico-professionale

PERCORSO DIDATTICO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
PROF.ssa D'ANGELO MARIA LUISA

	CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE	MODULI PLURI-DISCIPLINARI
MATERIA	Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze - Capacità	Impostazione dell'insegnamento \ apprendimento della disciplina	Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti	Esplicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori	Collegamenti effettuati con altre discipline
ITALIANO	<p>Il Decadentismo. Il Novecento e la narrativa del primo ventennio: D'Annunzio, Svevo, Pirandello.</p> <p>La lirica italiana del Novecento: D'Annunzio, Pascoli. La poesia nuova. Ermetismo, Ungaretti, Montale.</p> <p>Il Neorealismo.</p>	<p>Saper collocare nel contesto storico movimenti ed autori. Saper analizzare dal punto di vista formale le opere dei singoli autori cogliendone affinità e differenze. Saper cogliere il messaggio intenzionale ed esplicito dell'autore. Saper esprimere valutazioni critiche con autonomia di giudizio.</p>	<p>Test d'ingresso. Esplicitazione dell'obiettivo a cui è finalizzata l'attività. Lezioni frontali per inquadrare correnti, autori e tematiche. Lezioni partecipate o interattive.</p>	<p>Libri di testo. Biblioteca della scuola. Schemi riepilogativi. Mappe concettuali. Strumenti audiovisivi.</p>	<p>Saper esporre in modo chiaro e corretto i nuclei fondanti delle poetiche degli autori. Saper utilizzare le conoscenze per produrre semplici testi orali e scritti.</p>	<p>Ungaretti e la lirica di guerra.</p> <p>Andrea Sperelli e Dorian Gray.</p> <p>Il simbolismo francese: C.Baudelaire</p>

PERCORSO DIDATTICO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
PROF.ssa D'ANGELO MARIA LUISA

	CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE	MODULI PLURI-DISCIPLINARI
MATERIA	Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze - Capacità	Impostazione dell'insegnamento \ apprendimento della disciplina	Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti	Esplicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori	Collegamenti effettuati con altre discipline
STORIA	<p>Le rivoluzioni: La II rivoluzione industriale e la formazione degli imperi coloniali.</p> <p>I sistemi totalitari: fascismo, nazismo.</p> <p>Le guerre mondiali: Prima e Seconda guerra mondiale. La formazione dell'Italia repubblicana.</p> <p>Gli anni della guerra fredda</p>	<p>Saper collocare i fatti storici nello spazio e nel tempo.</p> <p>Saper collegare i fatti storici alle correnti letterarie.</p> <p>Utilizzare conoscenze e competenze per collegare gli eventi storici con i fattori economici politici e sociali</p>	<p>Rilevazione delle conoscenze degli alunni attraverso test.</p> <p>Lezioni frontali per la conoscenza e l'approfondimento delle cause che determinano i fenomeni. Letture guidate di passi di storiografia.</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali.</p> <p>Lezioni partecipate, discussione e confronto</p>	<p>Manuali di testo.</p> <p>Saggi di storiografia</p> <p>Mezzi audiovisivi.</p>	<p>Saper esporre in termini chiari e corretti i principali fatti storici oggetto di studio.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze per stabilire connessioni fra fatti storici.</p>	<p>Ungaretti e la lirica di guerra.</p> <p>Quando l'arte racconta la storia: <i>Guernica</i> di Pablo Picasso</p>

**PERCORSO DISCIPLINARE DELLE SINGOLE DISCIPLINE
 PROF. BERARDI UMBERTO e PROF.ssa MARINOZZI FILOMENA**

MATERIA	CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZ.	MODULI PLURIDISCIPL.
	Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze/ capacità	Impostazione dell'insegnamento/ apprendimento	Materiali di supporto	Esplicitazione livelli di sufficienza	Collegamenti effettuati con altre discipline
TECNICA PROFESS.	<p>Bilancio di esercizio Riclassificazione del bilancio Analisi di bilancio Indici di bilancio</p> <p>La programmazione: presupposti, definizione, formulazione Il controllo di gestione La problematica dei costi e il loro controllo La formulazione generale del budget</p> <p>Il concetto di reddito di impresa ai fini fiscali La relazione tra il reddito contabile ed il reddito fiscale Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF L'IRAP: nozioni generali</p>	<p>Redigere il bilancio, saperlo leggere e interpretare nei suoi aspetti fondamentali Riclassificare lo Stato patrimoniale il Conto economico Calcolare gli indici ed effettuare una lettura coordinata e interpretare i risultati</p> <p>Riconoscere il ruolo della programmazione aziendale nella definizione degli obiettivi Identificare le diverse tipologie di budget e contribuire alla sua redazione Applicare la break-even analysis</p> <p>Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale</p> <p>Individuare e determinare le principali variazioni fiscali</p> <p>Calcolare le principali imposte</p>	<p>Esplicitazione obiettivo di lavoro</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Letture critica e selettiva del testo</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Problem solving</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Lavori di sintetizzazione</p> <p>Schemi</p>	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione per la misurazione dell'apprendimento completa di indicatori e descrittori inserita nel POF</p>	<p>Diritto</p>

PERCORSO DIDATTICO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
Prof.ssa TOMEO ROBERTA

MATERIA	CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE	MODULI PLURI -DISCIPLINARI
	Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze - Capacità	Impostazione dell'insegnamento/apprendimento della disciplina	Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti	Esplicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori	Collegamenti effettuati con altre discipline
DIRITTO/ ECONOMIA	<p>Principali canali di informazione .</p> <p>Principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari.</p> <p>Principali documenti economici pubblici.</p> <p>L'autonomia contrattuale</p> <p>L'accordo e la conclusione del contratto</p> <p>Gli elementi essenziali e accidentali del contratto</p> <p>I principali contratti</p> <p>La legislazione sulla sicurezza sul lavoro</p> <p>La normativa in materia di privacy</p>	<p>Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato.</p> <p>Saper individuare all'interno di una determinata impresa le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni.</p> <p>Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici.</p> <p>Riconoscere dalla lettura di un contratto i suoi elementi essenziali e accidentali.</p> <p>Individuare in fattispecie contrattuali concrete il momento perfezionativo del contratto e gli effetti che ne scaturiscono.</p> <p>Individuare , in situazioni concrete , il tipo contrattuale e di conseguenza gli effetti e gli obblighi per le parti</p> <p>Risolvere casi relativi alle varie tipologie di contratti proposti.</p>	<p>Analisi di casi concreti</p> <p>Inquadramento della problematica</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Domande guida</p>	<p>L.I.M.</p> <p>Articoli di giornale</p>	<p>Indicatori e descrittori come deliberati nel POF</p>	<p>Terza prova simulata con Inglese, Francese, Psicologia</p>

**PERCORSO DIDATTICO DI MATEMATICA
 PROF. DI PILLO GIANFRANCO**

MATERIA	CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE
MATERIA	Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze - Capacità	Impostazione dell'insegnamento/apprendimento della disciplina	Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti	Esplicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori
MATEMATICA	<p>CONCETTO DI FUNZIONE Concetto, rappresentazione grafica e lettura di funzioni fondamentali.</p> <p>LIMITI: concetto e calcolo di limiti; forme di indecisione: calcolo.</p> <p>CONTINUITÀ: continuità e punti di discontinuità delle diverse specie.</p> <p>DERIVATE: significato geometrico, regole di derivazione e calcolo; Crescenza e decrescenza: massimi, minimi e flessi.</p> <p>Rappresentazione grafica di una funzione.</p> <p>STUDIO e rappresentazione grafica di una funzione algebrica.</p>	<p>Saper leggere e rappresentare graficamente semplici funzioni; saper calcolare limiti di funzioni; saper calcolare le derivate di una funzione e saper applicare le regole di derivazione; saper individuare dominio, punti di discontinuità, asintoti, massimi e minimi relativi, crescita e decrescenza di una funzione.</p>	<p>Esplicitazione dell'obiettivo a cui è finalizzata l'attività.</p> <p>Lezioni frontali con risoluzione di esercizi fondamentali e formativi in classe.</p> <p>Lezioni partecipate o interattive.</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Esercizi risolti.</p> <p>Appunti.</p> <p>Schemi riepilogativi.</p> <p>Mappe concettuali</p>	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione del POF</p>

PERCORSO DIDATTICO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
PROF.ssa D'ALCANDRO RITA

MATERIA	CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE	MODULI PLURI-DISCIPLINARI
	Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze - Capacità	Impostazione dell'insegnamento \ apprendimento della disciplina	Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti	Esplicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori	Collegamenti effettuati con altre discipline
Inglese	Marketing: kinds of markets. Market segments. Storia: Great Britain, from Colonialism to 2000. The Wall Street Crash. The industrial revolution. The British Empire. World war I. World war II. Letteratura: Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray).	Comprendere le idee principali di testi di vario genere. Esprimersi con buona comprensibilità su argomenti di uso quotidiano e settoriali. Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere generale e specialistico	Presentare il materiale. Presentare il materiale linguistico. Verificare la comprensione. Guidare l'attività di produzione orale e scritta.	Libri di testo. Schemi e griglie. Materiale autentico.	Si fa riferimento alla griglia di valutazione per la misurazione dell'apprendimento completa di indicatori che è stata utilizzata nel corso dell'anno scolastico e che si allega al documento.	Italiano Storia Tecnica Professionale

PERCORSO DIDATTICO DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
PROF.SSA MARIA CICCOTELLI DI PILLO

CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI E MEZZI	CRITERI DI VALUTAZIONE	PLURIDISCIPLINARITA'
Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze - Capacità	Impostazione dell'insegnamento-apprendimento della disciplina	Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti	Esplicitazione dei livelli di sufficienza: indicatori e descrittori	Collegamenti effettuati con altre discipline
<p>Entreprise et communication L'offre d'emploi: la lettre de candidature; le C.V. européen; le contrat de travail. Littérature Le Naturalisme et Zola. Baudelaire. La Décadence. Le Symbolisme. Verlaine. Huysmans. Civilisation Les Institutions françaises. L'Union Européenne et ses Institutions.</p>	<p>Saper cogliere il messaggio globale di testi scritti ed orali riguardanti gli argomenti di studio. Saper produrre frasi semplici ma chiare e corrette riguardanti i testi presentati. Conoscere la cultura e la civiltà dei Paesi di lingua francese in modo da usare la lingua con consapevolezza. Saper migliorare il metodo di studio.</p>	<p>Esplicitazione degli obiettivi a cui è finalizzata l'attività di insegnamento-apprendimento. Lezioni frontali, partecipate e interattive. Ascolto, lettura e comprensione guidata di testi in lingua. Guida alla produzione orale e scritta.</p>	<p>Libro di testo. Materiale autentico. Schemi riepilogativi. Strumenti audiovisivi.</p>	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione per la misurazione dell'apprendimento, completa di indicatori, inserita nel POF.</p>	<p>Italiano. Storia. Tecnica delle comunicazioni.</p>

PERCORSO DIDATTICO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
PROF.ssa TIBERIO FIORELLA

MATERIA	CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE	MODULI PLURI-DISCIPLINARI
	Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze - Capacità	Impostazione dell'insegnamento \ apprendimento della disciplina	Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti	Esplicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori	Collegamenti effettuati con altre discipline
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Il Direct Marketing Comunicare con gli eventi	Individuare le caratteristiche del marketing Riconoscere e distinguere ed esterni all'impresa Realizzare un evento	Lezione frontale e dialogata Esercitazioni Lettura ed interpretazione dei testi Lavori di gruppo	Libro di testo Appunti personali Fotocopie Mappe concettuali Schemi Dispense integrative	Verifiche orali e scritte Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata Conseguimento degli obiettivi relativi all'area cognitiva tenendo conto del livello di partenza	Tutti gli argomenti sono stati trattati in una visione pluridisciplinari
	Psicoanalisi Freud Nietzsche	Conoscere il lessico fondamentale della psicoanalisi Conoscere termini e concetti della dottrina filosofica di Nietzsche	Lezione frontale e dialogata Esercitazioni Lettura ed interpretazione dei testi Lavori di gruppo	Libro di testo Appunti personali Fotocopie Mappe concettuali Schemi Dispense integrative	Verifiche orali e scritte Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata Conseguimento degli obiettivi relativi all'area cognitiva tenendo conto del livello di partenza	Tutti gli argomenti sono stati trattati in una visione pluridisciplinari

PERCORSO DIDATTICO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
PROF.ssa FORLANO DANIELE

MATERIA	CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE	MODULI PLURI-DISCIPLINARI
	Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze - Capacità	Impostazione dell'insegnamento \ apprendimento della disciplina	Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti	Esplicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori	Collegamenti effettuati con altre discipline
SCIENZE MOTORIE	Funzioni della motricità Funzioni del corpo per le comunicazioni interpersonali Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni Schemi motori Pratica sportiva Educazione sanitaria e primo soccorso Educazione stradale e valutazione dei vari comportamenti	Trasferire abilità in realtà ambientali diverse Coordinare per sviluppare attitudini psicomotorie Sviluppare abilità motorie sia di tipo coordinativo che condizionale	Esplicitazione dell'obiettivo a cui è finalizzata l'attività. Lezioni frontali esercizi specifici Lezioni partecipate o interattive.	Palestra Campo all'aperto Ambiente naturale Piccoli attrezzi: palloni, funicelle, palloni medicinali Video cassette didattiche	Si fa riferimento alla griglia di valutazione inserita nel POF	

**PERCORSO DIDATTICO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
PROF.SSA VERI' CESIRA**

MATERIA	CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE	MODULI PLURI - DISCIPLINARI
	Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina	Competenze - Capacità	Impostazione dell'insegnamento\apprendimento della disciplina	Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti	Esplicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori	Collegamenti effettuati con altre discipline
RELIGIONE	<p>Pensare se stessi e pensare il mondo - globalizzazione -fondamentalismo - sincretismo-eclettismo- dialogo interreligioso-Noi e l'altro</p> <p>L'etica della vita -La scienza si emancipa dalla tutela religiosa: conflitto e rottura -La riconciliazione: scienza e teologia in cammino insieme-La bioetica ed i suoi criteri di giudizio- L'etica laica e l'etica cattolica sulla vita:procreazione assistita, aborto, biotecnologie , eutanasia, clonazione, manipolazioni genetiche, crioibernazione , donazione degli organi, testamento biologico</p> <p>La famiglia di ieri e la famiglia di oggi -Matrimonio e famiglia nel contesto culturale contemporaneo -Aspetti sociologici, psicologici, pedagogici ed etici della famiglia- Il matrimonio canonico -Il matrimonio civile</p> <p>La Chiesa ed i problemi del mondo moderno - La Chiesa ed i totalitarismi del Novecento- La “ Terza via “: condividere per il bene comune -Una politica per l'uomo, un ambiente per l'uomo, un'economia per l'uomo, una scienza per l'uomo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontarsi ed argomentare la necessità e la difficoltà di costruzione della relazione. 2. Considerare i propri pregiudizi e difficoltà nell'incontro della diversità culturale 3. Discutere e rilevare il valore sociale dei mass media 4. Distingue tra linguaggio religioso e linguaggio scientifico 5. È consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita 6. individua i motivi della crisi della famiglia ed il ruolo costruttivo dei suoi componenti 7. riconosce alla famiglia il ruolo primario dell'educazione dei figli 8. descrive il significato del matrimonio sacramento e del matrimonio civile 9. considerare e argomentare l'azione della Chiesa nel corso della storia 	<p>Per favorire il rapporto tra le esigenze formative del ragazzo e le conoscenze con la disciplina si è insistito sul confronto, sul dialogo e sul metodo di correlazione prendendo in considerazione la realtà del vissuto di ogni discente. Lo studio della disciplina ha avuto il centro nel testo in adozione e nella lettura di documenti. Sono stati attuati i seguenti metodi operativi e strategie di esperienza: lavoro a gruppo, ricerca attiva, lettura e interpretazione di articoli di giornale, testi letterari e biblici, lettura del libro di testo, visione e analisi di film e documentari, discussione guidata in classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • sussidi multimediali • proiezioni video • ricerche multimediali • riviste scientifiche e magisteriali • articoli di giornali • testi letterari • testi Sacri delle religioni • schemi • testimonianze <p>LIBRO in adozione: L .SOLINAS Tutti i colori della Vita EDITRICE SEI</p>	<p>La verifica è stata utilizzata come momento formativo ed ha permesso di accertare il grado di apprendimento e maturità globale raggiunto dall'alunno. Attraverso:colloqui, dialoghi, conversazioni aperte e confronto di opinioni, compiti a casa. Nella valutazione finale il livello di sufficienza è stato raggiunto se l'alunno ha dimostrato di aver conseguito i seguenti indicatori: frequenza, interesse, partecipazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura medico sanitaria • Storia • Inglese • Psicologia • Diritto

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: “IMPARO FACENDO”

CLASSE V: responsabile progetto prof.ssa. D'ANGELO MARIA LUISA

OBIETTIVI

- Conoscere l'organizzazione funzionale di un punto di vendita e le varie mansioni presenti
- Conoscere le principali norme legislative in materia igienico-sanitaria e di prevenzione infortuni.
- Saper curare l'approvvigionamento e la gestione dell'assortimento
- Saper gestire lo spazio espositivo
- Conoscere l'organizzazione aziendale nel suo complesso, gli obiettivi del servizio, le funzioni assolute, la struttura organizzativa
- Conoscere i più aggiornati supporti informatici e saper operare mediante l'utilizzo di appositi pacchetti software
- Conoscere ed utilizzare vocaboli ed espressioni relativi al servizio erogato ed al contesto operativo
- Conoscere i principali elementi di contabilità per gestire le operazioni di carattere amministrativo connesse al lavoro

METODOLOGIE

Incontri con i responsabili/tutor di aziende del settore

Attività di alternanza

PERIODI

maggio - giugno 2015: alternanza

dicembre 2015: alternanza

ATTIVITÀ' DI RILIEVO , CURRICULARI ED EXTRA CURRICOLARI, CARATTERIZZANTI IL CORSO					
TIPOLOGIA ATTIVITA'	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	ALUNNI PARTECIPANTI	N ORE SVOLTE	DOCENTI REFERENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Si fa riferimento a quanto descritto nella programmazione allegata	19	70+70	D'Angelo	
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E AL LAVORO	Orientamento in uscita: Università/mondo del lavoro	12	8	D'Angelo	Conoscere l'offerta formativa del territorio. Conoscersi per saper scegliere Conoscere le opportunità lavorative offerte dal territorio.
	Orientamento al lavoro "INFOBASIC"	19	2		
ATTIVITA' LABORATORIALI E PROGETTI	"Dentro il limite, oltre il limite"	10	15	D'Angelo Spadavecchia	Educazione alla cittadinanza attiva
CONVEGNI E CONFERENZE SPETTACOLI	Manifestazione "Martiri 6 ottobre"	5	4	D'Angelo	Educare alla cittadinanza attiva
	Inaugurazione sala polivalente	4	4		
	Giornata della Memoria, visione del film "La chiave di Sara"	18	3		
	Convegno "Dentro il limite, oltre il limite"	2	5	Spadavecchia	
	Cerimonia del Comune di Lanciano "La giornata della Memoria"	10	5	D'Alicandro	
	Convegno "Risparmiamo il pianeta"	14	4	Berardi	
	Convegno "La mia vita per sempre"	18	3	D'Angelo	
	Convegno "La mia vita per sempre"	17	3		
	Visione del film "Malala"	13	4		

CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

SCHEMA DI VALUTAZIONE

LIVELLI	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>
<i>CONOSCENZE</i>	Nulle o quasi nulle.	Lacunose ed imprecise.	Confuse e parziali.	Essenziali e corrette.	Corrette e complete.	Corrette, complete ed approfondite.
<i>ABILITA'</i>	<p>Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze.</p> <p>Comunica in modo scorretto e improprio.</p>	<p>Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Effettua analisi lacunose.</p> <p>Ha difficoltà a cogliere i nessi logici.</p> <p>Comunica in modo inadeguato.</p>	<p>Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise.</p> <p>Comunica in modo non sempre adeguato.</p>	<p>Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito.</p> <p>Individua i principali nessi logici.</p> <p>Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi.</p> <p>Comunica in modo semplice, ma adeguato.</p>	<p>Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Compie analisi e sintesi corrette.</p> <p>Individua collegamenti.</p> <p>Comunica in modo efficace.</p>	<p>Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi.</p> <p>Compie analisi e sintesi corrette.</p> <p>Stabilisce relazioni autonome.</p> <p>Comunica in modo efficace ed articolato.</p>
<i>GIUDIZIO SINTETICO</i>	SCARSO	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	OTTIMO
					BUONO	ECCELLENTE
<i>VOTO CORRISPONDENTE</i>	3	4	5	6	7 - 8	9 - 10

La corrispondenza specificata tra voti e livelli costituisce elemento fondamentale di riferimento per la attribuzione del voto. Il voto attribuito terrà comunque conto, oltre che dei livelli acquisiti nelle conoscenze e abilità e della loro eventuale interpolazione, anche dei seguenti aspetti:

- a. l'impegno profuso dall'alunno;
- b. la partecipazione al dialogo educativo;
- c. l'interesse mostrato per la disciplina;
- d. gli eventuali progressi registrati rispetto al livello di partenza;
- e. capacità ed attitudini.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COORDINATORE C.D.C.: FIRMA:		CLASSE:								
ALUNNI		COMPORTAMENTO SOCIALE			COMPORTAMENTO DI LAVORO			VOTO COMPORTAMENTO SOCIALE	VOTO COMPORTAMENTO DI LAVORO	VOTO COMPORTAMENTO PROPOSTO DAL COORDINATORE
		DISPONIBILITÀ E COLLABORAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO NELLA VITA SOCIALE DELLA CLASSE E/O NELLA SCUOLA	ATTREZZATURE DIDATTICHE (porta ed usa, libri, quaderni)	IMPEGNO NEL LAVORO DIDATTICO	FREQUENZA (ritardi ed uscite anticipate)			
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

	Positivo	Determinazione del voto decimale:
P	Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	3 P = 10 2 P + 1 A = 9
A	Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	1 P + 2 A = 8 3 A = 7
N	Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	1 N = 7 3 N = 6 (per il comportamento sociale)

NOTE:

- Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg (5 giorni nel I° quadrimestre) indipendentemente dagli altri indicatori.
- In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.
- Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il comportamento di lavoro (numero intero approssimato per eccesso)

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
D'ANGELO MARIA LUISA	
D'ALICANDRO RITA	
DI PILLO GIANFRANCO	
CICCOTELLI DI PILLO MARIA	
FORLANO DANIELE	
BERARDI UMBERTO	
TIBERIO FIORELLA	
TOMEIO ROBERTA	
MARINOZZI FILOMENA	
DI TOMMASO FRANCESCA	

Lanciano, 15 maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanni Orecchioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Buono	Ottimo
Pertinenza alla traccia Conoscenza dei contenuti	1 – 5 pt. _____	6 – 9 pt. _____	10	11– 13 pt. _____	14 –15 pt. _____
Articolazione, coerenza e coesione dell'argomentazione	1 – 5 pt. _____	6 – 9 pt. _____	10	11– 13 pt. _____	14 –15 pt. _____
Correttezza morfosintattica e scorrevolezza: padronanza della lingua italiana	1 – 5 pt. _____	6 – 9 pt. _____	10	11– 13 pt. _____	14 –15 pt. _____
Capacità creative, critiche e rielaborative	1 – 5 pt. _____	6 – 9 pt. _____	10	11– 13 pt. _____	14 –15 pt. _____

Totale complessivo : 4 \longrightarrow = voto /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA: TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

	Scarso/gravemente insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo/Eccellente
Pertinenza alla traccia Conoscenza dei contenuti Uso del lessico specifico	1 – 5 pt. _____	6 – 9 pt. _____	10	11– 13 pt. _____	14 –15 pt. _____
Articolazione, coerenza e coesione dell'argomentazione	1 – 5 pt. _____	6 – 9 pt. _____	10	11– 13 pt. _____	14 –15 pt. _____
Applicazione delle regole e delle procedure	1 – 5 pt. _____	6 – 9 pt. _____	10	11– 13 pt. _____	14 –15 pt. _____

Totale complessivo : 3 = voto /15

SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE 5^A SERVIZI COMMERCIALI sez. A
TIPOLOGIA B

Discipline coinvolte: INGLESE; FRANCESE; DIRITTO; MATEMATICA

Griglia di Valutazione

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

DESCRITTORI	PUNTEGGIO CONSEGUITO											
	INGLESE			FRANCESE			DIRITTO			MATEMATICA		
	Q 1	Q 2	Q 3	Q 1	Q 2	Q 3	Q 1	Q 2	Q 3	Q 1	Q 2	Q 3
TRATTAZIONE ESAURIENTE E STRUTTURATA	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
TRATTAZIONE ESAURIENTE MA CON IMPRECISSIONI	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
TRATTAZIONE ACCETTABILE E ADEGUATA AL CONTESTO	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
TRATTAZIONE PARZIALE O DISORGANIZZATA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TRATTAZIONE PARZIALE E DISORGANIZZATA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
TRATTAZIONE NULLA O NON DATA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
TOTALE												

LIVELLI

OTTIMO	13 – 15
BUONO	11 – 12
SUFFICIENTE	10
INSUFFICIENTE	7 - 9
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0 - 6

Punteggio attribuito nelle singole discipline

INGLESE	FRANCESE	DIRITTO	MATEMATICA
Punteggio totale delle 4 materie			

VOTO (arrotondamento del punteggio totale diviso per 4) _____ /15

La sufficienza corrisponde a punti 10.

CANDIDATO/A: _____

DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

Formulare una breve risposta alle seguenti domande, utilizzando le righe a disposizione.

1. IN CHE COSA CONSISTE IL CONTRATTO DI LEASING E QUALI VANTAGGI PROCURA ALLE PARTI CONTRAENTI?

.....
.....
.....
.....
.....

Punteggio ottenuto

2. PER QUALE MOTIVO LA SCELTA DEL CRITERIO E DEL METODO DI RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI È IMPORTANTE PER GARANTIRE L'ATTENDIBILITÀ DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA?

.....
.....
.....
.....
.....

Punteggio ottenuto

3. QUAL È IL PROVVEDIMENTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E QUALI FINALITÀ SI PROPONE DI PERSEGUIRE?

.....
.....
.....
.....
.....

Punteggio ottenuto.....

NOME.....COGNOME.....

MATEMATICA

1) Calcolare gli eventuali asintoti della funzione $y = \frac{x^2 + 1}{x - 2}$:

2) Studiare dominio, simmetrie, intersezioni e positività: $y = \frac{x^2 + 4x + 3}{x - 1}$

3) Calcolare massimi, minimi della funzione

$$y = 3x^3 - 2x^2 + x - 1$$

NOME.....COGNOME.....

PROVA DI LINGUA FRANCESE

Réponds aux questions suivantes (max. 5 lignes) :

1. En quoi consiste la méthode expérimentale utilisée par Zola ?

.....
.....
.....
.....
.....

2. Comment peut-on présenter le poème « Correspondances » ?

.....
.....
.....
.....
.....

3. Le Symbolisme, qu'est-ce qu'il a représenté pour la littérature française ?

.....
.....
.....
.....
.....

NOME.....COGNOME.....

LINGUA INGLESE

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS :

1. WHAT WERE LIVING CONDITIONS LIKE FOR THE WORKING CLASS DURING THE INDUSTRIAL REVOLUTION?

(5 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

2. WHAT WERE THE MAIN INVENTIONS DURING THE INDUSTRIAL REVOLUTION?

(5 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

3. HOW WAS TRANSPORT IMPROVED DURING THE INDUSTRIAL REVOLUTION?

(5 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

NOME.....COGNOME.....